

*"Nella vita bisognerebbe fare come nella corsa: passare lievi,  
senza rovinare l'incanto del mondo".*

*Marco Olmo*

## **INTERVISTA AL NOSTRO TESTIMONIAL, MARCO OLMO**

Marco Olmo ha iniziato a correre a 27 anni, "quando gli altri smettevano", e continua a correre a più di 60 anni, quando i figli degli altri smettono.

E' un ultrasessantenne che gareggia negli ultratrail e ottiene risultati "ultra".

Ha ricercato i propri limiti in ogni angolo del globo, affrontando montagne, deserti, spiagge e vulcani, e non ha nessuna intenzione di smettere.

Ogni tanto, però, è giusto fermarsi un attimo per fare il punto della situazione su quanto è stato fatto e cosa resta da fare.

### **Tu sei abituato a correre ad ogni altitudine e latitudine, praticamente hai fatto gare in ogni parte del Mondo: sulle Alpi, in Marocco, in Islanda, in Messico...**

Beh ogni altitudine no. Sono arrivato a 4160 metri del Toubkal in Marocco ed è stato il massimo, se no le gare si svolgono al massimo a 2500, ad esempio al Giro del Monte Bianco si arriva a 2550 metri.

### **Quali sono le tue condizioni preferite?**

Per me l'importante è non avere freddo, non farei mai una gara a 10 sotto zero. Preferisco il caldo.

### **Anche il caldo estremo?**

M: Sì, anche se il caldo estremo dà fastidio. Fino a 38-40 gradi è un conto, poi diventa un fon che ti soffia in faccia, ad esempio correre con 55 gradi nella Death Valley non è stato bello.

### **Quindi la tua gara preferita?**

Difficile da dire, una gara può essere bella per il paesaggio, per il percorso o per la partecipazione del pubblico. Il deserto più bello che abbia mai visto è quello della Desert Marathon, l'Akakus in Libia. Il più bel percorso è stato il vecchio Cro-Magnon, quando si faceva da Limone a Cap d'Ail. Erano le vie dei contrabbandieri, un percorso bellissimo caratterizzato da paesaggi molto diversi. Si passano le Alpi, si attraversa la macchia

mediterranea e si arriva al mare. A livello di pubblico l'Ultra Trail del Monte Bianco è la migliore. Si arriva a Chamonix con 30-40 mila persone, è una gara molto seguita e partecipata.

### **Se te ne dovessi chiedere soltanto una?**

Sarebbe un torto a molte gare. Ci sono tantissime belle gare, ad esempio passare dentro Petra (sito archeologico in Giordania, ndr) in testa alla Desert Cup è qualcosa che ti porti dietro. Ho visto posti incredibili, difficile fare un paragone.

### **Senza pensarci, la gara più bella?**

Io penso sempre.

### **Allora dimmi la gara più estrema che tu abbia mai fatto.**

Nel 2007 hanno fatto qui da noi una gara a tappe, la Marathon Alp, circa 170 km in 6 tappe. E' stata veramente dura, tutti i giorni si correva 4-5 ore e alla fine i quadricipiti non mi reggevano più. Non sono andato tanto bene però mi è servita come allenamento per l'Ultra Trail del Monte Bianco, che poi ho vinto a fine agosto.

### **Una gara che non hai mai fatto e che vorresti fare?**

Ce n'è una che fanno in Egitto nel deserto di gesso, purtroppo in questo periodo l'Egitto non è molto praticabile .

### **Una gara che non hai mai fatto e che farai è "sui percorsi di Marco Olmo" il 7 Giugno a Robilante.**

Questa sicuramente, una gara nel mio paese intitolata a me.

### **Come la interpreterai?**

La distanza non è quella ottimale , il percorso è velocissimo quindi non potrò correrla per vincere. Devo ancora decidere se correrla al massimo o partire piano ed arrivare con gli ultimi in modo che tutti possano correre un pezzo con Marco Olmo.

### **Perché la senti tua?**

Perché si correrà attorno a Robilante, dove sono vissuto tutta la vita. Il percorso l'ho tracciato io, sulle strade su cui mi alleno ogni giorno - sui percorsi di Marco Olmo!



**Marco Olmo.** *Marco è uno straordinario atleta, un uomo eccezionale, grande campione di corse estreme, per tutte le sue sfide ha scelto di indossare Dryarn. "Dryarn è una fibra straordinaria per il mondo dello sport e del comfort; le sue caratteristiche, spiega, "sono assolutamente adeguate per gli sforzi e le sfide a cui le maratone mi sottopongono" Ultramaratoneta nonostante abbia passato i sesantanni, Marco Olmo è da molti considerato uno dei più grandi specialisti delle corse estreme. Un uomo che si spinge oltre ai limiti fisici e dell'età, è il primo ad aver vinto per due volte (e per giunta consecutive) l'Ultra Trail del Monte Bianco, tre volte sul podio della Marathon des Sables, vincitore della Desert Cup, sei volte vincitore del Cro-Magnon, quattro volte vincitore della Desert Marathon in Libia. Con la semplicità di un vero campione Marco ci ha detto che "solo chi è libero può correre davvero".*

*Desert Marathon (Libia) 3 vittorie;*

*Desert Cup (Giordania) 4 vittorie;*

*Gran Raid du Cro-Magnon (Italia-Francia) 6 vittorie;*

*Ultra Trail del Monte Bianco (Francia) 2 vittorie.*